

MISSIONE CONGO

La missione di “St. Benoit”, monastero inaugurato nel marzo del 1997 a Butembo nella regione del Nord Kivu, nella Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire) è destinataria del progetto “Energia per condividere un autosviluppo sostenibile”.

Quando il volontariato si trasforma in un costruttivo progetto rivolto al futuro, utilizzando conoscenza scientifica e moderna tecnologia, la nostra fiducia in un mondo migliore per tutti si ravviva e ci spinge ad essere più “fattivi”. L'aiuto vero a chi si trova in difficoltà, infatti, non consiste nelle “belle parole”, ma in azioni che promuovano concretamente la capacità di saper utilizzare talenti umani, risorse naturali e tecnico-scientifiche, nei soggetti stessi che ne hanno bisogno: “*non regalare il pesce, ma insegna a pescare*”. È quanto si sono proposti di realizzare, in Congo, i Benedettini Silvestrini del Monastero del Volto Santo di Giulianova, grazie alla disponibilità ed all'esperienza tecnico-scientifica dell'ingegnere Almerindo Capuani, insegnante di Elettrotecnica presso l'Istituto Tecnico Industriale “V. Cerulli” di Giulianova (Te). Due gli obiettivi del progetto: produrre **energia fotovoltaica** gratuita per illuminare e realizzare una “**Scuola dei mestieri**” per i giovani congolese.

L'ing. Capuani, convinto che bisogna “*insegnare a fare*” alle popolazioni in difficoltà e non umiliarle con l'elemosina, già in Bolivia, nell'estate del 2007, ha realizzato un progetto riguardante la costruzione di una panetteria e l'istituzione di una “*Scuola dei Mestieri*”.

Quest'anno ha trascorso le vacanze estive, in Africa a Butembo, per avviare il progetto che, specie per la formazione di tecnici, verrà integrato con lezioni in via telematica. Profondamente toccato da questa esperienza, “*Non sarà facile dimenticare l'esperienza vissuta nella Missione “St. Benoit” a Butembo*” - ci ha confidato- “*Ho*

visto, vissuto, toccato, assorbito la povertà assoluta e la miseria nel nulla.

Il lavoro mi ha reso sereno giorno dopo giorno: il rilievo dei dati climatici, il dimensionamento della zona e degli impianti esistenti, la verifica della bontà della scelta della tecnologia fotovoltaica per la disponibilità dell'energia, lo studio delle possibilità dell'eolico e del micro idrico completavano e dettagliavano il progetto. Giorno dopo giorno ho imparato a conoscere i giovani: apprezzavo la pronta intelligenza, le capacità di comprensione e di dialogo, l'impegno e la gioia della partecipazione anche ai compiti più difficili e umili, la serietà nelle ore di preghiera ed ho capito che la religione è ‘vissuta’, che la messa non è un rituale di procedure ma un momento di partecipazione cosciente e condivisa, espressione di quella serenità e dignità con cui si riesce a sconfiggere la miseria

Gli incontri con le personalità locali e con il Vescovo confermavano la validità della “Scuola dei mestieri”, della necessità della sua costruzione e dell'offerta formativa nel territorio. I progetti proposti per il Monastero si stavano realizzando e davano sempre più significato alla mia presenza in Africa: la razionalità delle azioni non può prescindere da sensazioni e sentimenti. Intelligenza e cuore sono ingredienti fondamentali per un laico credente in una missione religiosa”.

Richieste

Per i tanti di buona volontà che vogliono contribuire proponiamo due possibilità: Adozione a distanza di bambini perché possano andare a scuola (impegno di 50,00€ per un anno) {Solo il 57% può andare a scuola per il costo della retta) Disponibilità di artigiani a trascorrere un periodo di un mese nella Missione per insegnare il mestiere nella nostra Scuola.

MONACI BENEDETTINI SILVESTRINI Monastero “Santo Volto”. Via Gramsci,87 - 64021 Giulianova -